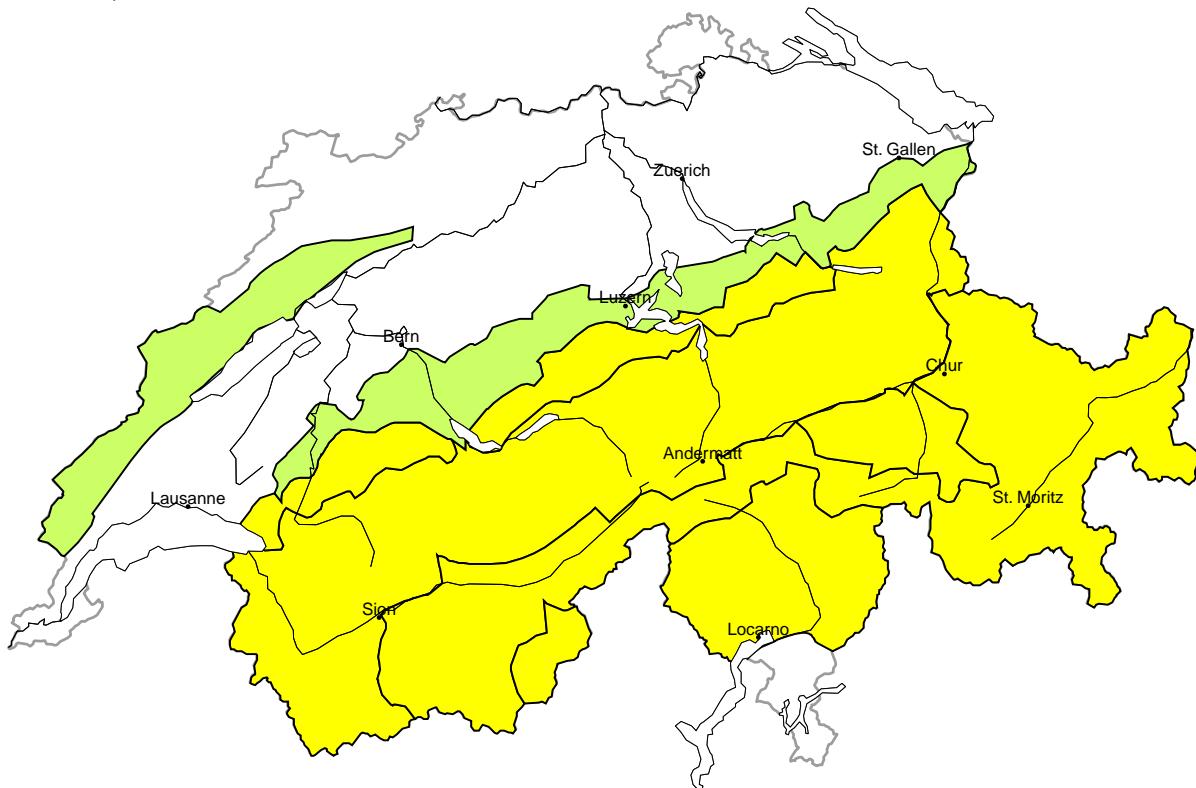
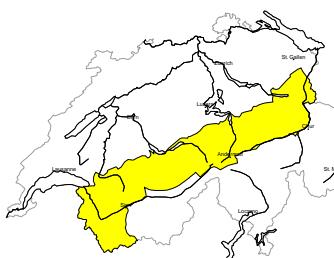


**Bollettino valanghe sino a giovedì, 4. dicembre 2025****Pericolo valanghe**

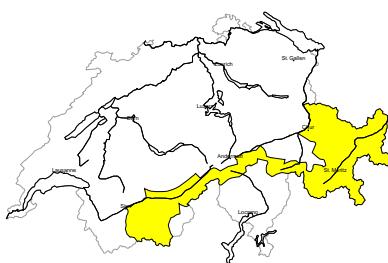
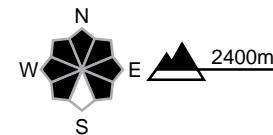
aggiornato al 3.12.2025, 17:00

**regione A****Moderato (2=)****Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Con vento in parte forte proveniente da sud negli ultimi giorni in alcuni punti si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Questi ultimi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni. Ciò soprattutto al di sopra dei 2400 m circa. Questi punti pericolosi si trovano nelle zone scarsamente innevate come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

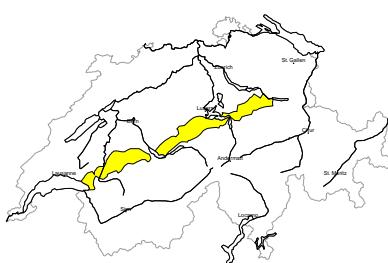
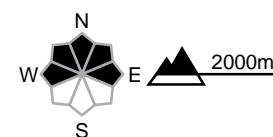
È importante un'accurata scelta dell'itinerario.

**regione B****Moderato (2=)****Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Soprattutto al di sopra dei 2400 m circa, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. In alcuni punti le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati ripidi.

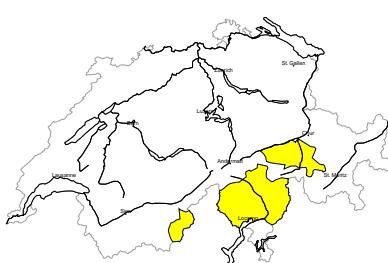
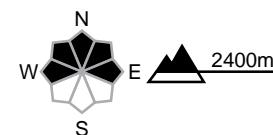
Con vento in parte forte proveniente da sud negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. Questi ultimi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

È importante un'accurata scelta dell'itinerario.

**regione C****Moderato (2-)****Nessun problema valanghivo evidente****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

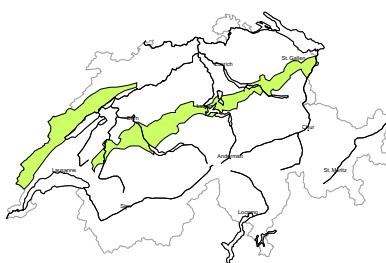
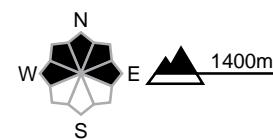
Isolate valanghe possono subire un distacco negli strati superficiali del manto. Queste ultime possono in parte raggiungere dimensioni medie. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

**regione D****Moderato (2-)****Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

È presente solo poca neve. In alcuni punti le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole e in parte raggiungere dimensioni medie. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

**regione E****Debole (1)****Nessun problema valanghivo evidente****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

**Scala del pericolo**

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



## Manto nevoso e meteo

aggiornato al 3.12.2025, 17:00

### Manto nevoso

Nelle regioni occidentali è presente molta più neve del normale per questo periodo, in quelle meridionali nettamente meno. Nelle restanti regioni l'altezza del manto nevoso rientra nella media o è leggermente inferiore. Soprattutto sui pendii in ombra situati al di sopra dei 2400 m circa e generalmente in alta montagna, nella parte basale del manto nevoso sono presenti strati fragili di neve a cristalli sfaccettati di lunga durata. Nelle regioni occidentali con molta neve, in molti punti questi strati sono stati ricoperti da notevoli quantità di neve, tanto che non possono più subire facilmente un distacco in seguito al passaggio degli appassionati di sport invernali. Tuttavia, quando coinvolgono questi strati profondi le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni. Nelle restanti regioni gli strati di neve vecchia fragili sono più vicini alla superficie. Qui il manto nevoso, in generale ancora piuttosto sottile, sta complessivamente subendo un metamorfismo costruttivo e perdendo coesione, così che anche in questo caso le valanghe possono ancora subire un distacco solo in alcuni punti. Gli accumuli di neve ventata di questa settimana sono per lo più di piccole dimensioni e in alcuni casi risultano ancora instabili. L'attività di valanghe per scivolamento di neve sta diminuendo.

### Retrospettiva meteo fino a mercoledì

Nelle regioni occidentali il tempo in montagna è stato parzialmente soleggiato, in quelle orientali piuttosto soleggiato. Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa il cielo è stato molto nuvoloso.

#### Neve fresca

Regioni occidentali e meridionali: pochi centimetri a livello locale

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -1 °C nelle regioni settentrionali e -3 °C in quelle meridionali

#### Vento

- Da debole a moderato, nelle regioni settentrionali esposte al favonio a tratti forte, proveniente dai quadranti meridionali
- Nel Giura debole, proveniente da nord est

### Previsioni meteo fino a giovedì

Nelle regioni settentrionali ci sarà nebbia alta fino ai 1000 m circa, al di sopra della quale il cielo sarà piuttosto soleggiato, nella fascia orientale parzialmente soleggiato. Sul versante sudalpino il tempo sarà molto nuvoloso e al di sopra dei 1300 m circa cadrà un po' di neve.

#### Neve fresca

Cresta principale delle Alpi e a sud di essa: da 1 a 5 cm, con punte sino a 10 cm in Ticino

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -1 °C nelle regioni settentrionali e di -3 °C in quelle meridionali

#### Vento

Da debole a moderato, proveniente da sud a sud ovest

## Tendenza

### Venerdì

Nelle regioni settentrionali il tempo sarà inizialmente nuvoloso e fino a mezzogiorno cadranno pochi centimetri di neve al di sopra dei 900 m circa. Nel pomeriggio, in montagna si avranno schiarite. A partire dalla mattinata, nelle regioni meridionali il cielo sarà via via sempre più soleggiato. Il vento sarà per lo più debole. Il pericolo di valanghe non subirà sostanziali variazioni.

### Sabato

Nelle regioni settentrionali il cielo sarà generalmente nuvoloso con deboli precipitazioni. Il limite delle nevicate salirà fino a una fascia compresa fra i 1400 e i 1700 m. Nelle regioni occidentali estreme cadranno fino a 10 cm di neve, altrove pochi centimetri. Nelle regioni meridionali il cielo sarà parzialmente soleggiato con addensamenti di nubi alte. Il vento si intensificherà e nelle regioni settentrionali, come pure in generale in quota, sarà da moderato a forte, proveniente da sud ovest. Si formeranno accumuli di neve ventata piuttosto piccoli, che potranno però subire facilmente un distacco, e il pericolo di valanghe aumenterà leggermente.